



## Al III trimestre 2018 – Lavoro diretto italiano

### Executive Summary

Nei primi nove mesi del 2018 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del mercato vita in Italia (lavoro diretto svolto da imprese italiane ed extra-UE) è stato pari a € 23,9 mld, in aumento del 25,4% rispetto all'analogo periodo del 2017 ma in diminuzione rispetto al corrispondente periodo nel triennio precedente (2014-2016), quando la raccolta netta superava i € 30 mld (cfr. Tab. 1 e Allegato III). Tale risultato è stato determinato dall'aumento del volume dei premi, dovuto in gran parte al contributo positivo della raccolta di ramo I, e all'ammontare del totale onere sinistri che risulta in lieve calo rispetto all'analogo periodo del 2017.

Analizzando gli andamenti nei singoli trimestri (cfr. Tab. 2 e Allegato III), si osserva come il flusso netto realizzato nel III trimestre dell'anno sia raddoppiato rispetto a quello registrato nello stesso trimestre del 2017, grazie sia al contributo positivo del ramo I, che registra il miglior risultato del 2018, sia a quello del ramo III, la cui raccolta netta triplica quella realizzata nel III trimestre 2017.

**Tab. 1 - Flussi di entrate-uscite e riserve: dati cumulati trimestrali DA INIZIO ANNO**

(importi in milioni di euro)

VOCI	2017						2018							
	I trim.	Var. (%) 17/16	II trim.	Var. (%) 17/16	III trim.	Var. (%) 17/16	I trim.	Var. (%) 18/17	II trim.	Var. (%) 18/17	III trim.	Var. (%) 18/17	IV trim.	Var. (%) 18/17
Premi	26.241	-13,5	50.341	-10,3	72.379	-6,3	98.611	-3,6	27.017	3,0	53.295	5,9	76.810	6,1
Onere per sinistri	17.600	8,5	35.346	10,1	53.249	15,2	71.133	13,1	18.763	6,6	37.763	6,8	52.879	-0,8
Flusso netto cumulato	8.641	-38,7	14.995	-37,5	19.085	-38,5	27.477	-30,2	8.254	-4,5	15.532	3,6	23.931	25,4
Riserve tecniche*	630.107	7,8	639.711	7,2	646.630	6,3	657.950	6,0	665.040	5,5	674.920	5,5	685.674	6,0

**Tab. 2 - Flussi di entrate-uscite e riserve: dati del SINGOLO TRIMESTRE**

(importi in milioni di euro)

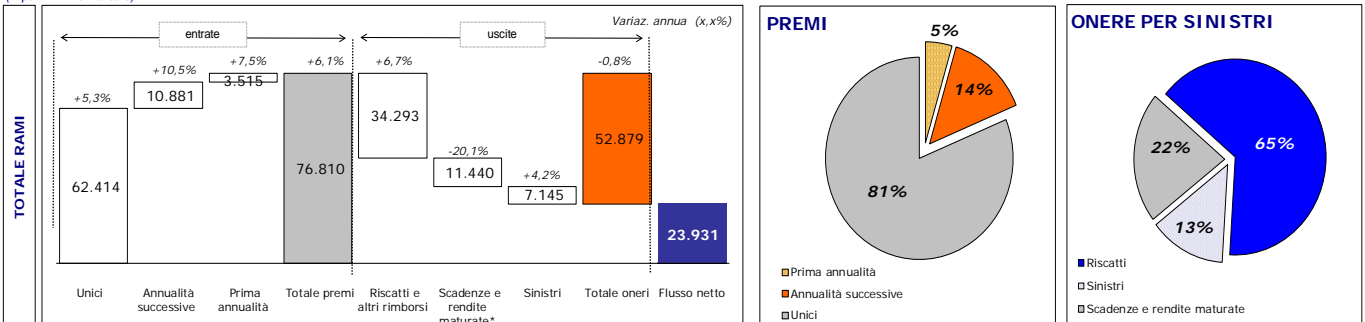
VOCI	2017						2018								
	I trim.	Var. (%) 17/16	II trim.	Var. (%) 17/16	III trim.	Var. (%) 17/16	IV trim.	Var. (%) 17/16	I trim.	Var. (%) 18/17	II trim.	Var. (%) 18/17	III trim.	Var. (%) 18/17	IV trim.
Premi	26.241	-13,5	24.100	-6,6	22.038	4,2	26.231	5,0	27.017	3,0	26.277	9,0	23.516	6,7	
Onere per sinistri	17.600	8,5	17.746	11,7	17.948	27,0	17.839	7,2	18.763	6,6	18.999	7,1	15.116	-15,8	
Flusso netto	8.641	-38,7	6.354	-35,9	4.090	-41,7	8.392	0,5	8.254	-4,5	7.278	14,5	8.399	105,4	
Variaz. riserve tecniche*	9.161	-15,2	9.604	-19,8	6.919	-39,5	11.320	-11,7	7.090	-22,6	9.880	2,9	10.754	55,4	

(\*): comprendono anche la riserva per somme da pagare; (\*\*): dati definitivi di bilancio

Da inizio anno il **volume dei premi contabilizzati** è stato pari a € 76,8 mld, in aumento del 6,1% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, dopo due anni consecutivi di variazione negativa (-6,3% e -10,3% rispettivamente nell'analogo periodo del 2017 e del 2016) (cfr. Fig. 1 e Allegato I). L'85% dei premi è generato dall'emissione di nuovi contratti o dall'introito di premi unici aggiuntivi relativi a polizze già in essere, in aumento del 5,3% rispetto ai primi nove mesi del 2017 (percentuali ricavate utilizzando i dati della rilevazione associativa mensile sulla nuova produzione vita). L'ammontare dei premi contabilizzati risulta costituito per l'81% da premi unici, in aumento del 5,3% rispetto a tutto il III trimestre 2017, e per il restante 19% da premi periodici, di cui il 5% sono premi di prima annualità (+7,5%) e il 14% premi di annualità successive (+10,5%). Calcolando i premi mediante una misura che consente di standardizzare l'ammontare di premi unici e periodici, come l'*Annual Premium Equivalent* (APE) – pari alla somma tra premi annui, considerati per il 100% del loro importo, e premi unici divisi per la durata dei relativi contratti convenzionalmente posta pari a 10 anni – la variazione del volume premi passerebbe da +6,1% a +8,4%.

**Fig. 1 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio e voce di uscita DA INIZIO ANNO**

(importi in milioni di euro)



I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare, ossia l'accantonamento per importi già maturati ma ancora da liquidare.



Nei primi nove mesi del 2018 l'ammontare complessivo delle uscite, pari a € 52,9 mld, è risultato in lieve calo (-0,8%) rispetto al corrispondente periodo del 2017 ma superiore a quello rilevato nei quattro anni precedenti (cfr. Fig. 1 e Allegato II). La quota prevalente delle uscite è derivata dai riscatti e dagli altri rimborsi, pari al 65% dei pagamenti complessivi e in aumento del 6,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; le scadenze e le rendite maturate, comprensive della variazione delle riserve per somme da pagare, hanno raggiunto un'incidenza pari al 22% delle uscite totali, a fronte di un ammontare in calo del 20,1%, mentre il restante 13% è costituito dagli importi dei sinistri per decesso e altri eventi attinenti alla vita umana coperti dalle polizze vita, che hanno registrato un incremento annuo del 4,2%.

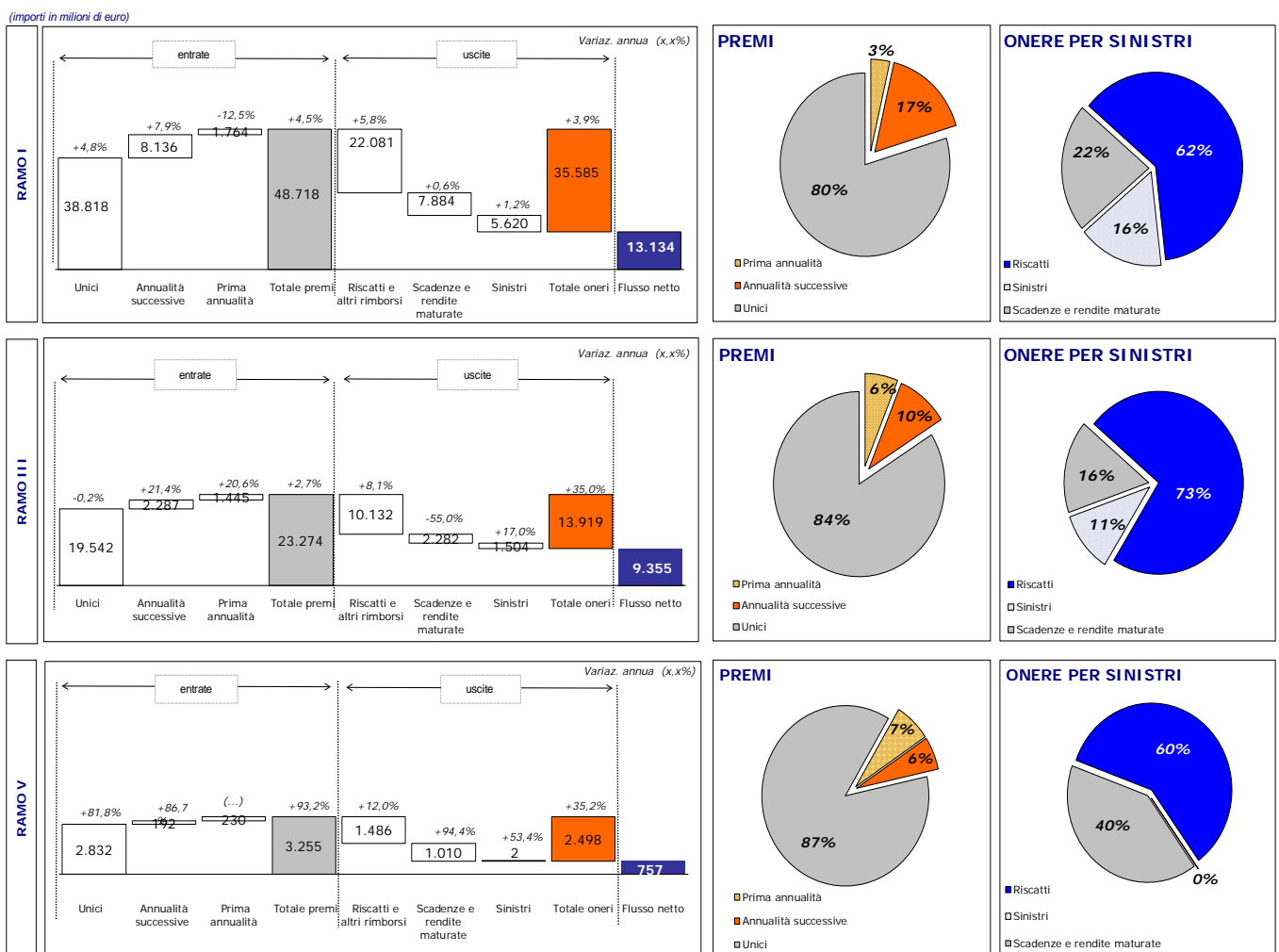
Un'analisi più approfondita dei dati evidenzia che l'81% delle imprese, rappresentative del 95% del mercato in termini di premi contabilizzati 2017, ha registrato da inizio anno un flusso netto positivo e che il 52% (per una quota premi pari al 59%) ha ottenuto un risultato migliore della media dell'indice (3,56%), calcolato rapportando il flusso netto totale alla giacenza media delle riserve complessive.

Le riserve tecniche vita alla fine del III trimestre 2018 sono state pari a € 685,7 mld, in aumento del 6,0% rispetto al corrispondente periodo del 2017 (variazione superiore a quella registrata nei due trimestri precedenti) e del 4,2% rispetto alla fine del 2017 (cfr. Allegato IV). In particolare, il 72% delle riserve deriva da impegni assunti nel ramo I mentre il 21% è afferente a polizze di ramo III. Analizzando la concentrazione delle riserve tecniche tra le compagnie di assicurazione operanti in Italia alla fine del III trimestre 2018, si osserva che circa la metà dell'intero ammontare (48,4%) è detenuto dalle prime cinque compagnie, mentre se si considerano anche le successive cinque si arriva a quasi il 70%. La variazione dello stock delle riserve rispetto alla fine dell'esercizio 2017 è stata pari a € 27,7 mld, € 3,8 mld in più rispetto al saldo tecnico del settore vita, per effetto principalmente dei rendimenti delle polizze di ramo I attribuiti agli assicurati.

## Analisi di dettaglio per ramo e per tipologia di prodotto

Da inizio anno il **ramo I** ha registrato un flusso netto positivo pari a € 13,1 mld (di cui il 68% generato dalla quota di ramo I delle polizze multiramo – cfr. Fig. 2 e Fig. 4), in aumento del 6,4% rispetto allo stesso periodo del 2017 ma ancora in significativo calo rispetto ai primi nove mesi del

**Fig. 2 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo (I, III e V) DA INIZIO ANNO**





triennio 2014-2016, quando la raccolta netta superava i € 20 mld.

Tale risultato è stato determinato dall'incremento del 4,5% della raccolta premi, pari a € 48,7 mld (di cui l'80% a premio unico), a fronte di un aumento più contenuto registrato dalle uscite (+3,9%), che raggiungono € 35,6 mld (di cui il 62% rappresentato da riscatti e altri rimborsi).

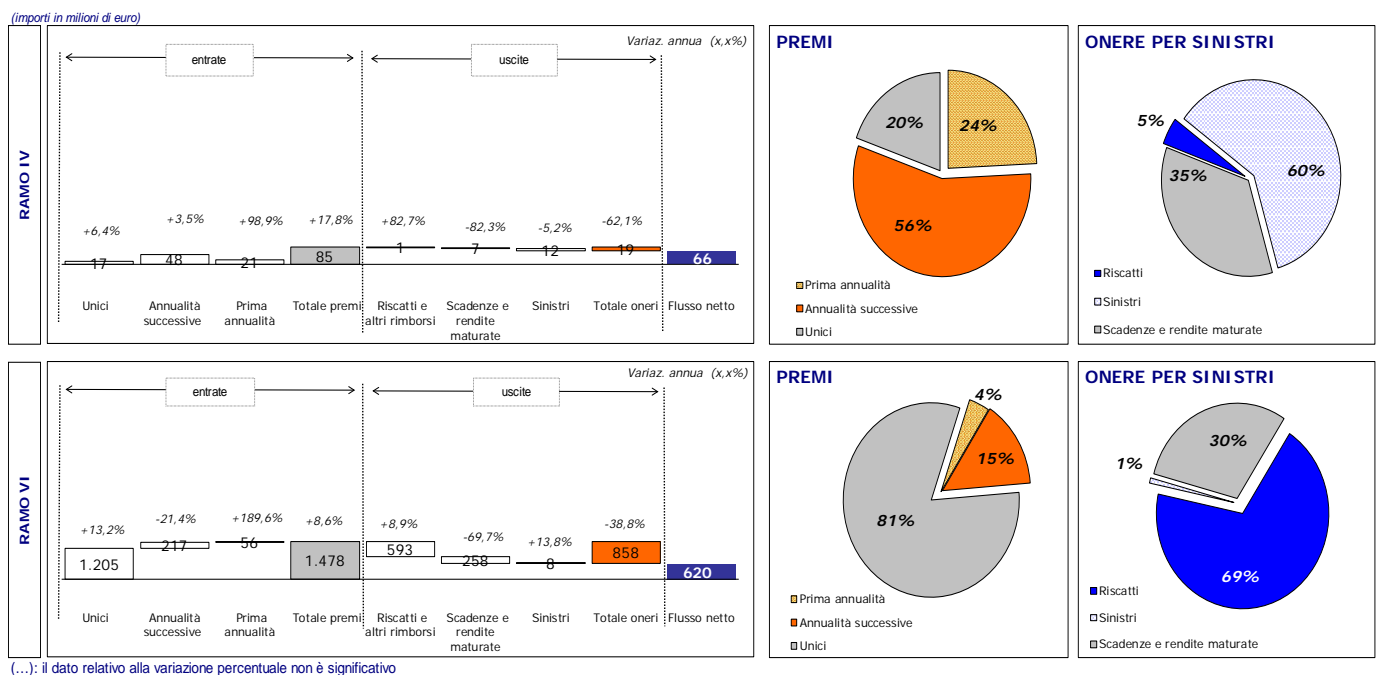
L'incidenza dei premi di nuova produzione sul contabilizzato è stata pari all'85%, superiore di un punto percentuale rispetto a quella registrata nei primi nove mesi del 2017. Gli oneri complessivi per riscatti, scadenze e sinistri sono risultati inferiori solo a quelli del corrispondente periodo del 2015 e hanno rappresentato nel ramo I il 7,2% delle riserve.

Relativamente al **ramo III**, la raccolta netta da gennaio è stata pari a € 9,4 mld (di cui circa l'83% generato dalla quota di ramo III delle polizze multiramo), in aumento del 35,0% rispetto all'analogo periodo del 2017 e ancor più rispetto a quella del 2016, ma inferiore di oltre € 2,5 mld se paragonata a quella del 2015. Tale risultato è stato determinato dall'incremento annuo del 2,7% registrato dal volume premi, pari a € 23,3 mld (di cui il 91% afferente a nuovi contratti e l'84% relativo a premi unici), e da una contrazione delle uscite (-11,5% rispetto a tutto il III trimestre 2017), per un importo pari a € 13,9 mld, principalmente dovute a riscatti (il 73% del totale oneri). L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo III il 9,6% delle riserve.

Il **ramo V**, con un volume premi di € 3,3 mld (di cui l'87% di premi unici), pressoché raddoppiato rispetto alla fine del III trimestre 2017, e con un ammontare di pagamenti pari a € 2,5 mld (di cui quasi il 60% dovuto a riscatti), in aumento del 35,2%, ha visto una raccolta netta positiva pari a € 757 mln (in calo rispetto al I semestre 2018 quando si attestava a quasi € 1 mld). Il 52% del totale premi è afferente a nuovi contratti mentre l'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo V l'8,8% delle riserve.

Per i rami IV e VI, meno significativi in termini di flussi, si rinvia alla figura seguente e ai dati riportati negli Allegati.

**Fig. 3 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo (IV e VI) DA INIZIO ANNO**



La sezione successiva viene dedicata all'analisi dei flussi e delle riserve dei **prodotti ibridi (multiramo)**, ossia di quei prodotti risultanti dalla combinazione di una componente assicurativa tradizionale a rendimento minimo garantito (ramo I) e da una o più opzioni d'investimento di tipo unit-linked (ramo III), in quanto rappresentano una quota crescente nel pacchetto dell'offerta di molte imprese assicuratrici.

Da inizio anno il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) registrato per i prodotti multiramo è stato pari a € 16,8 mld (di cui il 54% afferente al ramo I), pari al 70% della raccolta netta complessiva del settore vita e in crescita del 2,0% rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2017 (cfr. Fig. 4).

Il volume dei premi contabilizzati ha raggiunto € 23,5 mld (+7,4% rispetto a tutto il III trimestre 2017), di cui € 20,6 mld sono riconducibili a premi unici e i restanti € 2,9 mld a premi periodici. Il 55% è rappresentato da premi di ramo I (+12,9% rispetto al 2017) mentre i premi di ramo III si attestano al 45%, con un incremento annuo dell'1,4%.

L'ammontare complessivo delle uscite è stato pari a 6,8 miliardi (+23,5% rispetto ai primi nove mesi del 2017), quasi totalmente riferibile a riscatti e altri rimborsi (pari all'83% dei pagamenti complessivi), in aumento del 24,3% rispetto all'analogo periodo del 2017. Il 58% del totale oneri è generato da polizze di ramo I.



**Fig. 4 - Flussi di entrate-uscite dei PRODOTTI MULTIRAMO DA INIZIO ANNO**



L'andamento trimestrale delle riserve tecniche distinte per ramo nel corso dell'anno è influenzato dagli sviluppi del saldo netto tra entrate e uscite sopra descritti. Per i rami principali è possibile valutare approssimativamente quanta variazione sia scaturita da tale saldo e quanta dai rendimenti attribuiti agli assicurati.

Alla fine del III trimestre 2018 l'ammontare delle riserve tecniche afferente al **ramo I** è stato pari a € 496,4 mld (il 72% del totale riserve), in aumento del 5,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con una variazione dello stock da inizio anno di € 18,6 mld, ossia 5,4 mld in più rispetto all'afflusso dei premi al netto dei pagamenti (cfr. Tab. 3), da imputare direttamente ai rendimenti garantiti delle polizze tradizionali.

**Tab. 3 – Andamento trimestrale delle riserve tecniche\* per ramo**

(importi in milioni di euro e var. % rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente)

RAMI DI ATTIVITÀ	2017								2018							
	I trim.	Var. (%) 17/16	II trim.	Var. (%) 17/16	III trim.	Var. (%) 17/16	IV trim.**	Var. (%) 17/16	I trim.	Var. (%) 18/17	II trim.	Var. (%) 18/17	III trim.	Var. (%) 18/17	IV trim.	Var. (%) 18/17
Ramo I	460.006	6,6	466.503	5,8	472.005	5,5	477.822	5,0	484.527	5,3	488.577	4,7	496.386	5,2		
Ramo III	127.246	13,9	129.913	13,7	131.631	11,1	137.070	11,3	137.117	7,8	141.535	8,9	144.331	9,6		
Ramo IV	166	19,1	241	62,2	179	21,6	182	22,1	216	30,3	232	-3,8	228	27,1		
Ramo V	28.005	2,4	27.588	0,9	27.743	0,9	27.289	-1,2	27.372	-2,3	28.667	3,9	28.504	2,7		
Ramo VI	14.684	6,2	15.467	9,9	15.072	4,4	15.587	4,7	15.808	7,7	15.910	2,9	16.226	7,7		
<b>Totale</b>	<b>630.107</b>	<b>7,8</b>	<b>639.711</b>	<b>7,2</b>	<b>646.630</b>	<b>6,3</b>	<b>657.950</b>	<b>6,0</b>	<b>665.040</b>	<b>5,5</b>	<b>674.920</b>	<b>5,5</b>	<b>685.674</b>	<b>6,0</b>		
di cui: polizze multiramo	76.706	n.d.	82.207	n.d.	87.840	n.d.			99.756	30,0	105.210	28,0	110.465	25,8		
multiramo - ramo I	48.443	n.d.	50.091	n.d.	52.497	n.d.			59.053	21,9	61.744	23,3	64.887	23,6		
multiramo - ramo III	28.263	n.d.	32.116	n.d.	35.343	n.d.			40.703	44,0	43.466	35,3	45.579	29,0		

(\*): comprendono anche la riserva per somme da pagare; (\*\*): dati definitivi di bilancio



Relativamente al **ramo III**, a fronte di un flusso netto pari a € 9,4 mld, la variazione delle riserve da inizio anno è stata invece pari ad appena € 7,3 mld, per effetto dell'andamento degli attivi sottostanti alle polizze unit-linked che ha contenuto l'aumento delle riserve stesse. Alla fine del III trimestre 2018 lo stock delle riserve è stato pari a € 144,3 mld (il 21% del totale riserve), in aumento del 9,6% rispetto all'analogo periodo del 2017.

Il **ramo V** ha raggiunto invece alla fine di settembre un ammontare di riserve pari a € 28,5 mld (il 4% del totale riserve), in crescita del 2,7% rispetto al corrispondente periodo del 2017 e in aumento di € 1,2 mld rispetto a quanto accantonato alla fine dell'anno, dovuto in buona parte alla raccolta netta positiva di quasi € 0,8 mld.

Alla fine del III trimestre 2018 le riserve tecniche dei **prodotti multiramo** sono state pari a € 110,5 mld (il 16% del totale riserve vita), in aumento del 25,8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; nel dettaglio, il 59% delle riserve è afferente al ramo I, in aumento del 23,6% rispetto al 2017, mentre il restante 41% è relativo alla componente di ramo III, che registra un incremento annuo del 29,0%.

## Analisi dei premi per canale distributivo

**Tab. 4 – Ripartizione dei premi per ramo e per canale distributivo**

(importi in milioni di euro e var. % rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente)

RAMI DI ATTIVITÀ	A TUTTO IL III TRIMESTRE 2018											
	Agenti		Agenzie in economia		Sportelli bancari e postali		Consulenti finanziari abilitati		Altre forme (inclusi broker)		Totale	
	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %
Ramo I	6.450	-0,7	4.489	0,9	32.675	3,0	4.540	34,3	564	3,0	48.718	4,5
Ramo III	1.772	3,6	700	44,4	14.767	11,4	6.014	-16,4	21	96,7	23.274	2,7
Ramo IV	23	39,3	3	-16,2	15	1,9	0	-99,2	43	20,8	85	17,8
Ramo V	301	-39,4	1.632	159,7	488	19,7	35	74,5	799	510,2	3.255	93,2
Ramo VI	230	10,5	666	6,7	481	10,2	82	8,9	20	14,2	1.478	8,6
<b>Totale</b>	<b>8.777</b>	<b>-1,7</b>	<b>7.489</b>	<b>21,0</b>	<b>48.426</b>	<b>5,6</b>	<b>10.671</b>	<b>0,0</b>	<b>1.447</b>	<b>94,9</b>	<b>76.810</b>	<b>6,1</b>
<i>Incidenza</i>	<i>11%</i>		<i>10%</i>		<i>63%</i>		<i>14%</i>		<i>2%</i>		<i>100%</i>	
<i>di cui: polizze multiramo</i>	<i>3.440</i>	<i>2,6</i>	<i>2.030</i>	<i>35,2</i>	<i>15.138</i>	<i>14,5</i>	<i>2.859</i>	<i>-22,5</i>	<i>50</i>	<i>-63,5</i>	<i>23.516</i>	<i>7,4</i>
<i>multiramo – ramo I</i>	<i>1.994</i>	<i>1,7</i>	<i>1.345</i>	<i>29,9</i>	<i>8.470</i>	<i>25,3</i>	<i>1.051</i>	<i>-31,3</i>	<i>35</i>	<i>-73,1</i>	<i>12.895</i>	<i>12,9</i>
<i>multiramo – ramo III</i>	<i>1.446</i>	<i>4,0</i>	<i>685</i>	<i>47,1</i>	<i>6.668</i>	<i>3,3</i>	<i>1.808</i>	<i>-16,3</i>	<i>14</i>	<i>164,0</i>	<i>10.621</i>	<i>1,4</i>

Da inizio anno la principale forma di intermediazione, in termini di volume premi, è risultata essere il canale degli sportelli bancari e postali, con un ammontare pari a € 48,4 mld (+5,6% rispetto allo stesso periodo del 2017) e un'incidenza sul totale premi vita del 63% (cfr. Tab. 4). Nel dettaglio, i rami in cui tale canale ha registrato la maggiore quota sono il ramo I (67%) e il ramo III (63%), oltre a commercializzare quasi i due terzi delle polizze multiramo, che nascono come combinazione di entrambi i rami. Volumi di business più contenuti per gli sportelli bancari e postali si sono riscontrati invece nel ramo V e nel ramo VI, dove è molto forte la presenza della vendita diretta tramite agenzie in economia, con quote di mercato sui singoli rami rispettivamente del 50% e del 45%; nei primi nove mesi dell'anno quest'ultimo canale ha raccolto un ammontare premi pari a € 7,5 mld (il 10% del totale premi vita), con un aumento del 21,0% rispetto allo stesso periodo del 2017, afferenti per il 60% a polizze di ramo I.

I consulenti finanziari abilitati hanno distribuito il 26% dei premi di ramo III, oltre la metà dell'intera raccolta del canale che nei primi nove mesi dell'anno ha raggiunto € 10,7 mld (il 14% del totale mercato vita), importo stazionario rispetto all'analogo periodo del 2017.

Il terzo canale di intermediazione risulta essere quello relativo agli agenti, con una quota di mercato pari all'11% e un ammontare di € 8,8 mld (-1,7% rispetto ai primi nove mesi del 2017), prevalentemente relativi a polizze di ramo I (il 13% dei premi di tale ramo).

I broker e gli altri canali non tradizionali a tutto il III trimestre 2018 hanno contabilizzato un volume premi complessivo di € 1,4 mld, di cui il 55% afferente a polizze di ramo V e il restante principalmente a polizze di ramo I. Le polizze di ramo IV, seppur ancora scarsamente commercializzate in Italia, sono state vendute principalmente da quest'ultimo canale.

### Ratio analysis: indici di portafoglio

In merito all'indice di decadenza del portafoglio (uscite in rapporto alle riserve tecniche), alla fine del III trimestre 2018 il risultato annualizzato è stato pari a 10,62%, in diminuzione sia rispetto al valore dell'intero anno 2017 (11,12%) sia rispetto a quello annualizzato del III trimestre 2017 (11,14%), registrando una brusca frenata al rialzo dell'indice iniziato dalla fine del 2016 (cfr. Tab. 5 e Allegato V).

L'indicatore principale che concorre al calcolo dell'indice di decadenza del portafoglio è quello di riscatto, in progressivo incremento a partire dal I trimestre 2017 con un valore pari a 6,70%, fino a raggiungere il 7,06% nel II trimestre 2018 e per poi scendere al 6,94% nell'ultimo trimestre; in particolare, per quest'ultimo si osserva nel solo ramo III un valore pari al 9,66% e ancor più alto nel ramo V dove raggiunge il 10,38%.



Tab. 5 – Indici di portafoglio – dati annualizzati al III trimestre 2018

Ratio	Ramo I		Ramo III		Ramo V		Totale rami	
	Anno 2017	Al III trim. 2018	Anno 2017	Al III trim. 2018	Anno 2017	Al III trim. 2018	Anno 2017	Al III trim. 2018
<b>Indice di decadenza di portafoglio:</b>	9,88%	9,79%	15,24%	13,06%	13,06%	15,06%	11,12%	10,62%
- <i>Indice di riscatto</i>	6,01%	6,04%	9,66%	9,66%	10,05%	10,38%	6,90%	6,94%
- <i>Indice di scadenza</i>	2,31%	2,24%	4,08%	1,83%	2,99%	4,66%	2,79%	2,24%
- <i>Indice di sinistrosità</i>	1,56%	1,51%	1,49%	1,56%	0,01%	0,01%	1,44%	1,43%
<b>Indice di anzianità</b>	7,43	7,46	4,16	4,33	10,77	6,83	6,48	6,46

#### Legenda

**Indice di decadenza di portafoglio:** rapporto tra il totale dell'onere per sinistri e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di riscatto:** rapporto tra importi pagati per riscatto (parziale e/o totale) e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di scadenza:** rapporto tra importi pagati per scadenza (capitali, rendite ecc.), ivi compresi quelli relativi alla var. per somme da pagare, e l'ammontare medio delle riserve

**Indice di sinistrosità:** rapporto tra importi pagati per sinistro (morte, invalidità ecc.) e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di anzianità:** rapporto tra l'ammontare medio delle riserve tecniche e i premi lordi contabilizzati

**Nota:** gli indici trimestrali sono calcolati su base annua, prendendo come riferimento i dati degli ultimi quattro trimestri

Nota: il "totale rami" comprende gli importi relativi ai rami IV e VI. I risultati di tali rami non sono riportati singolarmente in quanto meno significativi.

(\*): valori aggiornati con i dati definitivi di bilancio

Il secondo indicatore, quello relativo alle scadenze e rendite maturate, è invece pari a 2,24%, il valore più basso mai osservato (era 2,94% alla fine del III trimestre 2017). In merito ai singoli rami, il valore dell'indice rispecchia fedelmente quello di ramo I mentre quello di ramo III presenta un valore più contenuto e pari a 1,83%.

Nello stesso periodo l'indice di sinistrosità, con un valore annualizzato pari a 1,43% al III trimestre 2018, risulta anch'esso in calo rispetto al valore dell'intero anno 2017 (1,44%) ma in aumento rispetto a quello annualizzato calcolato alla fine del III trimestre 2017 (1,41%), dovuto principalmente al peso preponderante del ramo I e del ramo III, con un valore rispettivamente di 1,51% e 1,56%.

L'indice di anzianità (rapporto tra riserve tecniche e premi) è stato pari a 6,46, in ulteriore calo rispetto al I semestre 2018 (6,47) e alla fine del 2017 (6,48), a causa del minor incremento registrato dalle riserve rispetto a quello dei premi.

Serie storica dei **PREMI CONTABILIZZATI** per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua
2008	I	14.667	-14,4%	7.221	3,2%	6.233	-22,4%	10	-13,2%	854	-54,1%	349	51,7%
	II	29.462	-15,4%	14.869	2,8%	12.326	-27,4%	16	-9,0%	1.562	-49,5%	689	139,9%
	III	40.313	-11,8%	20.384	6,9%	16.575	-26,3%	20	-27,9%	2.336	-36,8%	998	132,4%
	IV*	<b>54.565</b>	<b>-11,2%</b>	<b>31.430</b>	<b>15,7%</b>	<b>18.558</b>	<b>-36,1%</b>	<b>25</b>	<b>-17,1%</b>	<b>3.196</b>	<b>-28,5%</b>	<b>1.356</b>	<b>88,3%</b>
2009	I	16.846	14,9%	13.116	81,6%	2.122	-66,0%	9	-13,3%	1.193	39,7%	406	16,3%
	II	36.926	25,3%	29.631	99,3%	4.150	-66,3%	19	13,7%	2.359	51,0%	769	11,6%
	III	55.856	38,6%	44.533	118,5%	6.557	-60,4%	20	-0,5%	3.657	56,5%	1.089	9,1%
	IV*	<b>81.116</b>	<b>48,7%</b>	<b>64.741</b>	<b>106,0%</b>	<b>9.733</b>	<b>-47,6%</b>	<b>26</b>	<b>4,3%</b>	<b>5.078</b>	<b>58,9%</b>	<b>1.539</b>	<b>13,5%</b>
2010	I	28.319	68,1%	21.652	65,1%	4.618	117,7%	11	19,5%	1.620	35,8%	419	3,0%
	II	51.793	40,3%	38.912	31,3%	9.152	120,6%	20	5,4%	2.771	17,5%	939	22,1%
	III	69.357	24,2%	52.200	17,2%	12.018	83,3%	23	15,8%	3.826	4,6%	1.290	18,5%
	IV*	<b>90.114</b>	<b>11,1%</b>	<b>67.844</b>	<b>4,8%</b>	<b>15.409</b>	<b>58,3%</b>	<b>27</b>	<b>4,1%</b>	<b>5.154</b>	<b>1,5%</b>	<b>1.679</b>	<b>9,1%</b>
2011	I	21.802	-23,0%	16.898	-22,0%	3.517	-23,8%	11	3,7%	935	-42,3%	440	5,2%
	II	40.084	-22,6%	30.615	-21,3%	6.966	-23,9%	19	-0,9%	1.703	-38,5%	781	-16,8%
	III	56.191	-19,0%	42.699	-18,2%	9.831	-18,2%	26	14,8%	2.493	-34,8%	1.143	-11,4%
	IV*	<b>73.869</b>	<b>-18,0%</b>	<b>56.698</b>	<b>-16,4%</b>	<b>12.496</b>	<b>-18,9%</b>	<b>32</b>	<b>16,6%</b>	<b>3.131</b>	<b>-39,3%</b>	<b>1.512</b>	<b>-9,9%</b>
2012	I	17.231	-21,0%	13.021	-22,9%	3.076	-12,5%	12	5,0%	691	-26,1%	431	-2,1%
	II	35.466	-11,5%	26.208	-14,4%	6.998	0,5%	23	16,5%	1.480	-13,1%	757	-3,1%
	III	50.432	-10,2%	37.039	-13,3%	9.810	-0,2%	29	11,6%	2.073	-16,9%	1.482	29,7%
	IV*	<b>69.715</b>	<b>-5,6%</b>	<b>51.191</b>	<b>-9,7%</b>	<b>13.800</b>	<b>10,4%</b>	<b>44</b>	<b>36,8%</b>	<b>2.815</b>	<b>-10,1%</b>	<b>1.866</b>	<b>23,4%</b>
2013	I	20.267	17,6%	14.940	14,7%	4.185	36,1%	16	35,4%	775	12,2%	351	-18,6%
	II	42.649	20,3%	30.929	18,0%	9.427	34,7%	29	28,0%	1.616	9,2%	648	-14,5%
	III	62.382	23,7%	46.785	26,3%	12.079	23,1%	43	48,7%	2.441	17,8%	1.034	-30,3%
	IV*	<b>85.100</b>	<b>22,1%</b>	<b>64.959</b>	<b>26,9%</b>	<b>15.514</b>	<b>12,4%</b>	<b>52</b>	<b>19,0%</b>	<b>3.282</b>	<b>16,6%</b>	<b>1.292</b>	<b>-30,7%</b>
2014	I	27.546	35,9%	22.399	49,9%	3.856	-7,8%	15	-8,2%	939	21,1%	337	-4,0%
	II	55.529	30,2%	43.363	40,2%	9.322	-1,1%	40	39,4%	2.183	35,1%	621	-4,2%
	III	82.353	32,0%	62.750	34,1%	15.147	25,4%	51	17,1%	3.481	42,6%	924	-10,6%
	IV*	<b>110.518</b>	<b>29,9%</b>	<b>82.578</b>	<b>27,1%</b>	<b>21.837</b>	<b>40,8%</b>	<b>67</b>	<b>28,9%</b>	<b>4.622</b>	<b>40,8%</b>	<b>1.413</b>	<b>9,3%</b>
2015	I	31.967	16,1%	21.956	-2,0%	8.208	112,8%	22	48,0%	1.400	49,2%	380	12,9%
	II	61.623	11,0%	40.743	-6,0%	17.817	91,1%	42	5,1%	2.260	3,5%	761	22,6%
	III	86.098	4,5%	57.752	-8,0%	24.414	61,2%	55	8,8%	2.766	-20,5%	1.112	20,4%
	IV*	<b>114.947</b>	<b>4,0%</b>	<b>77.875</b>	<b>-5,7%</b>	<b>31.838</b>	<b>45,8%</b>	<b>74</b>	<b>9,7%</b>	<b>3.508</b>	<b>-24,1%</b>	<b>1.652</b>	<b>17,0%</b>
2016	I	30.319	-5,2%	23.495	7,0%	5.520	-32,8%	25	17,0%	843	-39,8%	436	14,6%
	II	56.119	-8,9%	41.971	3,0%	11.776	-33,9%	45	6,2%	1.506	-33,4%	820	7,8%
	III	77.269	-10,3%	56.796	-1,7%	17.240	-29,4%	58	4,8%	1.965	-29,0%	1.209	8,8%
	IV*	<b>102.252</b>	<b>-11,0%</b>	<b>73.635</b>	<b>-5,4%</b>	<b>24.031</b>	<b>-24,5%</b>	<b>79</b>	<b>7,3%</b>	<b>2.741</b>	<b>-21,9%</b>	<b>1.766</b>	<b>6,9%</b>
2017	I	26.241	-13,5%	17.316	-26,3%	7.665	38,9%	23	-9,9%	770	-8,7%	468	7,4%
	II	50.341	-10,3%	32.459	-22,7%	15.658	33,0%	56	23,8%	1.282	-14,8%	886	8,0%
	III	72.379	-6,3%	46.604	-17,9%	22.658	31,4%	72	25,0%	1.685	-14,3%	1.361	12,5%
	IV*	<b>98.611</b>	<b>-3,6%</b>	<b>62.778</b>	<b>-14,7%</b>	<b>31.254</b>	<b>30,1%</b>	<b>89</b>	<b>12,9%</b>	<b>2.550</b>	<b>-7,0%</b>	<b>1.939</b>	<b>9,8%</b>
2018	I	27.017	3,0%	17.459	0,8%	8.074	5,3%	31	35,4%	885	15,0%	568	21,5%
	II	53.295	5,9%	33.003	1,7%	16.376	4,6%	65	16,7%	2.871	123,9%	979	10,5%
	III	76.810	6,1%	48.718	4,5%	23.274	2,7%	85	17,8%	3.255	93,2%	1.478	8,6%

(\*) : dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica del **TOTALE ONERI** per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua
2008	I	16.176	-16,4%	7.552	5,5%	6.161	-22,3%	0	-76,6%	2.420	-43,0%	43	89,9%
	II	33.395	-12,0%	14.402	-3,0%	12.189	-20,3%	4	(...)	6.724	-13,1%	75	38,8%
	III	46.271	-14,6%	20.721	0,0%	16.753	-18,8%	6	127,4%	8.689	-31,7%	103	16,6%
	IV*	<b>65.455</b>	<b>-11,8%</b>	<b>29.697</b>	<b>2,6%</b>	<b>23.126</b>	<b>-19,7%</b>	<b>0</b>	<b>-98,9%</b>	<b>12.488</b>	<b>-23,7%</b>	<b>145</b>	<b>29,5%</b>
2009	I	14.286	-11,7%	6.654	-11,9%	5.773	-6,3%	2	498,2%	1.821	-24,8%	36	-16,2%
	II	27.320	-18,2%	13.489	-6,3%	10.782	-11,5%	4	-13,5%	2.971	-55,8%	74	-2,3%
	III	39.513	-14,6%	19.822	-4,3%	15.653	-6,6%	5	-15,6%	3.915	-54,9%	118	13,8%
	IV*	<b>57.142</b>	<b>-12,7%</b>	<b>28.952</b>	<b>-2,5%</b>	<b>22.536</b>	<b>-2,5%</b>	<b>11</b>	<b>(...)</b>	<b>5.471</b>	<b>-56,2%</b>	<b>172</b>	<b>18,5%</b>
2010	I	15.377	7,6%	8.044	20,9%	6.003	4,0%	23	(...)	1.242	-31,8%	65	80,8%
	II	32.486	18,9%	16.908	25,3%	12.930	19,9%	95	(...)	2.195	-26,1%	357	385,0%
	III	45.538	15,2%	24.095	21,6%	17.469	11,6%	6	27,9%	3.454	-11,8%	513	336,5%
	IV*	<b>66.711</b>	<b>16,7%</b>	<b>35.633</b>	<b>23,1%</b>	<b>24.659</b>	<b>9,4%</b>	<b>9</b>	<b>-12,7%</b>	<b>5.804</b>	<b>6,1%</b>	<b>605</b>	<b>252,1%</b>
2011	I	16.787	9,2%	9.753	21,3%	5.427	-9,6%	20	-13,7%	1.479	19,1%	108	66,3%
	II	36.095	11,1%	20.714	22,5%	11.959	-7,5%	4	-96,0%	3.173	44,5%	245	-31,4%
	III	51.996	14,2%	29.839	23,8%	16.915	-3,2%	34	465,2%	4.751	37,5%	457	-11,0%
	IV*	<b>74.012</b>	<b>10,9%</b>	<b>44.039</b>	<b>23,6%</b>	<b>23.499</b>	<b>-4,7%</b>	<b>8</b>	<b>-17,3%</b>	<b>6.055</b>	<b>4,3%</b>	<b>412</b>	<b>-31,9%</b>
2012	I	19.615	16,8%	11.662	19,6%	5.879	8,3%	13	-33,6%	1.967	33,0%	94	-12,7%
	II	38.477	6,6%	23.197	12,0%	11.471	-4,1%	5	27,1%	3.541	11,6%	264	7,9%
	III	54.736	5,3%	32.857	10,1%	16.580	-2,0%	7	-77,9%	4.080	-14,1%	1.212	165,3%
	IV*	<b>74.951</b>	<b>1,3%</b>	<b>45.253</b>	<b>2,8%</b>	<b>22.971</b>	<b>-2,2%</b>	<b>12</b>	<b>51,3%</b>	<b>5.372</b>	<b>-11,3%</b>	<b>1.344</b>	<b>226,5%</b>
2013	I	18.040	-8,0%	11.935	2,3%	4.750	-19,2%	5	-59,4%	971	-50,6%	379	301,7%
	II	36.368	-5,5%	22.957	-1,0%	11.143	-2,9%	5	4,1%	1.807	-49,0%	457	73,0%
	III	49.896	-8,8%	31.467	-4,2%	15.232	-8,1%	3	-61,6%	2.444	-40,1%	751	-38,1%
	IV*	<b>66.753</b>	<b>-10,9%</b>	<b>41.830</b>	<b>-7,6%</b>	<b>20.698</b>	<b>-9,9%</b>	<b>11</b>	<b>-4,6%</b>	<b>3.313</b>	<b>-38,3%</b>	<b>900</b>	<b>-33,0%</b>
2014	I	16.693	-7,5%	10.552	-11,6%	5.015	5,6%	58	(...)	820	-15,6%	248	-34,4%
	II	33.833	-7,0%	21.778	-5,1%	9.826	-11,8%	87	(...)	1.727	-4,4%	416	-9,0%
	III	47.106	-5,6%	30.573	-2,8%	13.441	-11,8%	12	317,8%	2.555	4,5%	524	-30,2%
	IV*	<b>64.675</b>	<b>-3,1%</b>	<b>42.430</b>	<b>1,4%</b>	<b>18.030</b>	<b>-12,9%</b>	<b>17</b>	<b>55,9%</b>	<b>3.481</b>	<b>5,0%</b>	<b>717</b>	<b>-20,4%</b>
2015	I	18.328	9,8%	12.737	20,7%	4.286	-14,5%	4	-93,1%	1.104	34,7%	197	-20,7%
	II	37.189	9,9%	25.829	18,6%	9.022	-8,2%	10	-89,1%	1.892	9,6%	436	4,9%
	III	51.400	9,1%	35.656	16,6%	12.426	-7,6%	20	65,3%	2.609	2,1%	690	31,7%
	IV*	<b>71.105</b>	<b>9,9%</b>	<b>49.130</b>	<b>15,8%</b>	<b>17.389</b>	<b>-3,6%</b>	<b>25</b>	<b>42,3%</b>	<b>3.659</b>	<b>5,1%</b>	<b>902</b>	<b>25,9%</b>
2016	I	16.223	-11,5%	11.534	-9,4%	3.478	-18,9%	4	-1,4%	856	-22,5%	351	78,3%
	II	32.115	-13,6%	22.880	-11,4%	7.201	-20,2%	8	-21,1%	1.472	-22,2%	555	27,3%
	III	46.248	-10,0%	32.756	-8,1%	10.727	-13,7%	12	-39,9%	2.041	-21,7%	711	3,1%
	IV*	<b>62.882</b>	<b>-11,6%</b>	<b>43.640</b>	<b>-11,2%</b>	<b>15.368</b>	<b>-11,6%</b>	<b>-16</b>	<b>-164,3%</b>	<b>2.857</b>	<b>-21,9%</b>	<b>1.032</b>	<b>14,5%</b>
2017	I	17.600	8,5%	11.568	0,3%	5.126	47,4%	42	(...)	674	-21,3%	189	-46,2%
	II	35.346	10,1%	23.947	4,7%	9.546	32,6%	47	(...)	1.381	-6,1%	425	-23,5%
	III	53.294	15,2%	34.265	4,6%	15.729	46,6%	51	325,1%	1.847	-9,5%	1.402	97,1%
	IV*	<b>71.133</b>	<b>13,1%</b>	<b>46.072</b>	<b>5,6%</b>	<b>19.827</b>	<b>29,0%</b>	<b>59</b>	<b>-468,9%</b>	<b>3.585</b>	<b>25,5%</b>	<b>1.592</b>	<b>54,2%</b>
2018	I	18.763	6,6%	12.251	5,9%	5.110	-0,3%	47	9,7%	953	41,5%	402	112,9%
	II	37.763	6,8%	25.683	7,3%	9.529	-0,2%	16	-66,9%	1.880	36,1%	655	54,3%
	III	52.879	-0,8%	35.585	3,9%	13.919	-11,5%	19	-62,1%	2.498	35,2%	858	-38,8%

(\*) : dati definitivi di bilancio; (...) dato non significativo

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.



Serie storica dei **FLUSSI NETTI** (entrate – uscite) per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.
2008	I	-1.509	-1.509	-332	-332	72	72	10	10	10.337	-1.566	-302	306
	II	-2.424	-3.933	798	467	64	136	2	12	-3.596	-5.162	308	614
	III	-2.025	-5.958	-803	-336	-315	-178	2	14	-1.190	-6.353	281	895
	IV*	-4.933	-10.891	2.069	1.733	-4.390	-4.568	11	25	-2.940	-9.292	316	1.211
2009	I	2.560	2.560	6.462	6.462	-3.651	-3.651	7	7	8.664	-628	-841	370
	II	7.046	9.606	9.679	16.141	-2.982	-6.633	8	15	15	-612	325	695
	III	6.737	16.343	8.570	24.711	-2.463	-9.095	-0	15	354	-259	276	971
	IV*	7.631	23.974	11.078	35.789	-3.708	-12.804	1	16	-135	-394	396	1.367
2010	I	12.942	12.942	13.608	13.608	-1.385	-1.385	-12	-12	771	378	-1.014	354
	II	6.365	19.307	8.395	22.003	-2.393	-3.778	-64	-76	198	576	228	582
	III	4.512	23.819	6.102	28.105	-1.674	-5.451	92	17	-204	372	195	777
	IV*	-416	23.403	4.106	32.211	-3.799	-9.250	1	18	-1.022	-650	297	1.074
2011	I	5.015	5.015	7.145	7.145	-1.910	-1.910	-8	-8	106	-544	-742	332
	II	-1.025	3.990	2.756	9.901	-3.084	-4.993	24	16	-926	-1.470	204	537
	III	205	4.195	2.958	12.859	-2.091	-7.085	-23	-8	-788	-2.258	150	686
	IV*	-4.338	-143	-200	12.660	-3.919	-11.004	32	24	-666	-2.924	415	1.101
2012	I	-2.384	-2.384	1.360	1.360	-2.803	-2.803	-1	-1	1.648	-1.277	-764	337
	II	-627	-3.011	1.651	3.011	-1.669	-4.472	19	18	-785	-2.061	157	493
	III	-1.293	-4.304	1.171	4.182	-2.298	-6.770	4	22	54	-2.007	-223	270
	IV*	-932	-5.236	1.757	5.939	-2.401	-9.171	10	32	-550	-2.557	252	521
2013	I	2.227	2.227	3.005	3.005	-565	-565	11	11	2.361	-196	-549	-28
	II	4.054	6.281	4.967	7.973	-1.151	-1.715	13	24	5	-191	219	191
	III	6.205	12.486	7.346	15.318	-1.438	-3.153	17	40	188	-3	92	283
	IV*	5.861	18.347	7.811	23.129	-2.031	-5.184	1	41	-28	-31	109	392
2014	I	10.852	10.852	11.847	11.847	-1.159	-1.159	-44	-44	150	119	-304	88
	II	10.843	21.695	9.738	21.585	654	-505	-3	-47	337	456	117	205
	III	13.552	35.247	10.591	32.177	2.211	1.706	86	39	469	926	195	400
	IV*	10.596	45.843	7.972	40.148	2.102	3.807	11	50	216	1.142	296	696
2015	I	13.639	13.639	9.219	9.219	3.923	3.923	18	18	-845	296	-513	183
	II	10.795	24.434	5.696	14.914	4.872	8.794	15	33	71	368	142	325
	III	10.264	34.698	7.181	22.095	3.194	11.988	2	35	-211	157	97	422
	IV*	9.144	43.842	6.650	28.745	2.461	14.449	14	49	-309	-151	328	750
2016	I	14.096	14.096	11.961	11.961	2.042	2.042	21	21	138	-13	-666	84
	II	9.908	24.004	7.130	19.091	2.534	4.575	16	37	48	34	181	265
	III	7.017	31.021	4.949	24.040	1.938	6.513	8	46	-111	-76	233	498
	IV*	8.349	39.370	5.954	29.994	2.150	8.663	49	95	-40	-116	236	734
2017	I	8.641	8.641	5.747	5.747	2.539	2.539	-20	-20	96	96	279	279
	II	6.354	14.995	2.765	8.512	3.573	6.112	28	9	-195	-99	183	461
	III	4.090	19.085	3.827	12.339	817	6.929	13	21	-64	-163	-503	-41
	IV*	8.276	27.477	4.256	16.706	4.496	11.428	8	31	-874	-1.035	389	348
2018	I	8.254	8.254	5.208	5.208	2.964	2.964	-16	-16	-68	-68	166	166
	II	7.278	15.532	2.112	7.320	3.884	6.848	65	49	1.059	991	158	324
	III	8.399	23.931	5.813	13.134	2.508	9.355	16	66	-234	757	296	620

(\*) dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica delle **RISERVE TECNICHE\*** per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua
2008	I	356.821	-3,5%	190.247	1,3%	128.827	-4,8%	117	63,5%	34.656	-22,5%	2.973	71,2%
	II	353.029	-5,6%	191.212	1,0%	126.277	-9,6%	58	14,0%	32.251	-25,2%	3.231	81,2%
	III	346.955	-5,9%	192.082	1,6%	120.751	-13,2%	65	23,9%	30.779	-20,8%	3.278	75,7%
	IV**	<b>340.906</b>	<b>-6,4%</b>	<b>193.963</b>	<b>2,4%</b>	<b>115.112</b>	<b>-15,3%</b>	<b>46</b>	<b>-6,3%</b>	<b>28.460</b>	<b>-22,3%</b>	<b>3.325</b>	<b>53,7%</b>
2009	I	340.061	-4,7%	199.577	4,9%	109.543	-15,0%	60	-48,8%	27.037	-22,0%	3.844	29,3%
	II	350.739	-0,6%	206.569	8,0%	111.637	-11,6%	59	2,9%	28.173	-12,6%	4.302	33,1%
	III	369.396	6,5%	221.242	15,2%	114.661	-5,0%	58	-9,7%	28.678	-6,8%	4.756	45,1%
	IV**	<b>381.990</b>	<b>12,1%</b>	<b>234.288</b>	<b>20,8%</b>	<b>113.599</b>	<b>-1,3%</b>	<b>53</b>	<b>14,8%</b>	<b>28.882</b>	<b>1,5%</b>	<b>5.168</b>	<b>55,4%</b>
2010	I	398.816	17,3%	248.671	24,6%	114.799	4,8%	63	5,4%	29.518	9,2%	5.765	50,0%
	II	405.048	15,5%	257.999	24,9%	111.321	-0,3%	71	19,4%	29.699	5,4%	5.958	38,5%
	III	412.438	11,7%	266.094	20,3%	110.164	-3,9%	70	20,5%	30.023	4,7%	6.086	27,9%
	IV**	<b>416.275</b>	<b>9,0%</b>	<b>271.578</b>	<b>15,9%</b>	<b>108.211</b>	<b>-4,7%</b>	<b>61</b>	<b>16,0%</b>	<b>30.021</b>	<b>3,9%</b>	<b>6.404</b>	<b>23,9%</b>
2011	I	420.134	5,3%	279.361	12,3%	104.674	-8,8%	74	16,3%	29.270	-0,8%	6.755	17,2%
	II	421.062	4,0%	283.288	9,8%	102.099	-8,3%	74	4,6%	28.623	-3,6%	6.978	17,1%
	III	417.430	1,2%	286.455	7,7%	95.468	-13,3%	75	6,0%	27.824	-7,3%	7.608	25,0%
	IV**	<b>417.539</b>	<b>0,3%</b>	<b>289.061</b>	<b>6,4%</b>	<b>93.879</b>	<b>-13,2%</b>	<b>67</b>	<b>9,9%</b>	<b>27.138</b>	<b>-9,6%</b>	<b>7.393</b>	<b>15,4%</b>
2012	I	421.972	0,4%	291.759	4,4%	95.424	-8,8%	84	14,1%	26.617	-9,1%	8.087	19,7%
	II	421.566	0,1%	294.978	4,1%	92.382	-9,5%	89	20,7%	25.969	-9,3%	8.148	16,8%
	III	424.151	1,6%	297.732	3,9%	92.694	-2,9%	93	25,2%	25.516	-8,3%	8.115	6,7%
	IV**	<b>427.455</b>	<b>2,4%</b>	<b>302.238</b>	<b>4,6%</b>	<b>91.313</b>	<b>-2,7%</b>	<b>82</b>	<b>21,9%</b>	<b>25.299</b>	<b>-6,8%</b>	<b>8.523</b>	<b>15,3%</b>
2013	I	431.128	2,2%	305.868	4,8%	91.250	-4,4%	94	11,7%	25.328	-4,8%	8.588	6,2%
	II	437.629	3,8%	312.753	6,0%	90.507	-2,0%	97	8,5%	25.466	-1,9%	8.805	8,1%
	III	446.978	5,4%	322.600	8,4%	89.461	-3,5%	96	2,7%	25.784	1,0%	9.037	11,4%
	IV**	<b>457.356</b>	<b>7,0%</b>	<b>332.050</b>	<b>9,9%</b>	<b>89.869</b>	<b>-1,6%</b>	<b>92</b>	<b>11,8%</b>	<b>25.894</b>	<b>2,4%</b>	<b>9.451</b>	<b>10,9%</b>
2014	I	470.641	9,2%	345.305	12,9%	89.314	-2,1%	106	12,5%	26.091	3,0%	9.824	14,4%
	II	485.383	10,9%	357.885	14,4%	91.425	1,0%	118	21,8%	25.913	1,8%	10.042	14,0%
	III	502.406	12,4%	370.639	14,9%	94.704	5,9%	115	19,5%	26.554	3,0%	10.394	15,0%
	IV**	<b>519.443</b>	<b>13,6%</b>	<b>381.579</b>	<b>14,9%</b>	<b>98.023</b>	<b>9,1%</b>	<b>114</b>	<b>24,0%</b>	<b>27.094</b>	<b>4,6%</b>	<b>12.634</b>	<b>33,7%</b>
2015	I	541.521	15,1%	392.852	13,8%	107.738	20,6%	134	26,5%	27.369	4,9%	13.428	36,7%
	II	550.647	13,4%	400.001	11,8%	109.495	19,8%	137	15,8%	27.771	7,2%	13.244	31,9%
	III	556.818	10,8%	408.808	10,3%	107.173	13,2%	135	17,3%	27.624	4,0%	13.078	25,8%
	IV**	<b>573.917</b>	<b>10,5%</b>	<b>419.381</b>	<b>9,9%</b>	<b>113.238</b>	<b>15,5%</b>	<b>132</b>	<b>15,7%</b>	<b>27.491</b>	<b>1,5%</b>	<b>13.675</b>	<b>8,2%</b>
2016	I	584.720	8,0%	431.655	9,9%	111.745	3,7%	139	3,9%	27.347	-0,1%	13.833	3,0%
	II	596.700	8,4%	440.884	10,2%	114.245	4,3%	149	8,6%	27.350	-1,5%	14.072	6,3%
	III	608.128	9,2%	447.512	9,5%	118.524	10,6%	147	9,5%	27.504	-0,4%	14.441	10,4%
	IV**	<b>620.946</b>	<b>8,2%</b>	<b>455.107</b>	<b>8,5%</b>	<b>123.185</b>	<b>8,8%</b>	<b>149</b>	<b>13,2%</b>	<b>27.621</b>	<b>0,5%</b>	<b>14.884</b>	<b>8,8%</b>
2017	I	630.107	7,8%	460.006	6,6%	127.246	13,9%	166	19,1%	28.005	2,4%	14.684	6,2%
	II	639.711	7,2%	466.503	5,8%	129.913	13,7%	241	62,2%	27.588	0,9%	15.467	9,9%
	III	646.630	6,3%	472.005	5,5%	131.631	11,1%	179	21,6%	27.743	0,9%	15.072	4,4%
	IV**	<b>657.950</b>	<b>6,0%</b>	<b>477.822</b>	<b>5,0%</b>	<b>137.070</b>	<b>11,3%</b>	<b>182</b>	<b>22,1%</b>	<b>27.289</b>	<b>-1,2%</b>	<b>15.587</b>	<b>4,7%</b>
2018	I	665.040	5,5%	484.527	5,3%	137.117	7,8%	216	30,3%	27.372	-2,3%	15.808	7,7%
	II	674.920	5,5%	488.577	4,7%	141.535	8,9%	232	-3,8%	28.667	3,9%	15.910	2,9%
	III	685.674	6,0%	496.386	5,2%	144.331	9,6%	228	27,1%	28.504	2,7%	16.226	7,7%

(\*) : comprendono anche la riserva per somme da pagare; (\*\*) : dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica degli **INDICI DI DECADENZA E DI ANZIANITA'** del portafoglio (calcolati su base annua)

Anno	Indice di decadenza (a+b+c)	Indice di riscatto (a)	Indice di scadenza (b)	Indice di sinistrosità (c)	Indice di anzianità
2007*	20,12%	13,19%	6,11%	0,82%	6,01
2008*	18,57%	11,88%	5,80%	0,89%	6,46
2009*	15,81%	8,89%	5,98%	0,94%	4,46
2010*	16,70%	9,12%	6,54%	1,04%	4,43
2011*	17,75%	11,09%	5,61%	1,05%	5,64
2012*	17,77%	11,23%	5,34%	1,20%	6,05
2013*	15,09%	9,07%	4,81%	1,21%	5,20
2014*	13,24%	7,74%	4,24%	1,26%	4,42
AI I trim. 2015	13,10%	7,75%	4,13%	1,23%	4,40
AI II trim. 2015	13,13%	7,99%	3,86%	1,29%	4,44
AI III trim. 2015	13,02%	7,95%	3,76%	1,31%	4,63
AI IV trim. 2015*	13,01%	7,82%	3,87%	1,31%	4,76
AI I trim. 2016	12,25%	7,40%	3,52%	1,33%	4,97
AI II trim. 2016	11,51%	6,93%	3,26%	1,32%	5,24
AI III trim. 2016	11,32%	6,85%	3,15%	1,33%	5,49
AI IV trim. 2016*	10,53%	6,68%	2,52%	1,32%	5,84
AI I trim. 2017	10,55%	6,70%	2,50%	1,35%	6,20
AI II trim. 2017	10,70%	6,74%	2,56%	1,39%	6,41
AI III trim. 2017	11,14%	6,78%	2,94%	1,41%	6,44
AI IV trim. 2017*	11,12%	6,90%	2,79%	1,44%	6,48
AI I trim. 2018	11,16%	6,96%	2,75%	1,45%	6,52
AI II trim. 2018	11,19%	7,06%	2,67%	1,46%	6,47
AI III trim. 2018	10,62%	6,94%	2,24%	1,43%	6,46

(\*) : valori aggiornati con i dati definitivi di bilancio